

Siped
Società Italiana di Ped
fondata n

La qualità della formazione come responsabilità sociale

*Prospettive di ricerca, modelli pedagogici,
pratiche educative e didattiche
tra tradizione e innovazione*

a cura di

*Maja Antonietti, Isabel Maggiarra
Serena Mambriani, Luana Salvarani*

Junior Conference




Pensa
MULTIMEDIA

Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Gabriella Agrusti

19

La Collana “Società Italiana di Pedagogia” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

Comitato Scientifico:

Massimo Baldacci (*Università degli Studi di Urbino Carlo Bo*), Rita Casale (*Bergische Universität Wuppertal*), Michele Corsi (*Università degli Studi di Macerata*), Felix Etxeberria (*Universidad del País Vasco*), Hans-Heino Ewers (*Goethe Universität, Frankfurt Am Main*), Massimiliano Fiorucci (*Università degli Studi Roma Tre*), Pierluigi Malavasi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), José González Monteagudo (*Universidad de Sevilla*), Simonetta Polenghi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Rosabel Roig Vila (*Universidad de Alicante*), Myriam Southwell (*Universidad Nacional de La Plata*), Simonetta Olivieri (*Università degli Studi di Firenze*).

Comitato di Redazione:

Luca Agostinetto (*Università degli Studi di Padova*), Maja Antonietti (*Università di Parma*), Anna Ascenzi (*Università degli Studi di Macerata*), Francesco Magni (*Università degli Studi di Bergamo*), Pierluigi Malavasi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Alessandra Mazzini (*Università degli Studi di Bergamo*), Claudio Melacarne (*Università degli Studi di Siena*), Matteo Morandi (*Università degli Studi di Pavia*), Nicola Nasi (*Alma Mater Studiorum Università di Bologna*), Giuseppe Carmelo Pillera (*Università degli Studi di Catania*), Maria Grazia Riva (*Università degli Studi di Milano-Bicocca*), Monja Taraschi (*Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli*), Maria Vinciguerra (*Università degli Studi di Palermo*), Elena Zizioli (*Università degli Studi di Milano-Bicocca*).

Comitato editoriale:

Maja Antonietti (*Università di Parma*), Dimitris Argiropoulos (*Università di Parma*), Damiano Felini (*Università di Parma*), Laura Madella (*Università di Parma*), Andrea Pintus (*Università di Parma*), Luana Salvarani (*Università di Parma*), Mariangela Scarpini (*Università di Parma*), Elisa Zobbi (*Università di Parma*).

Collana soggetta a peer review

La qualità della formazione come responsabilità sociale

*Prospettive di ricerca, modelli pedagogici, pratiche
educative e didattiche
tra tradizione e innovazione*

a cura di

*Maja Antonietti, Isabel Maggiarra
Serena Mambriani, Luana Salvarani*

Junior Conference





L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC-BY-NC-ND 4.0).

L'Utente, nel momento in cui effettua il download dell'opera, accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/de-ed.it>

ISBN volume 979-12-5568-471-8

ISSN collana 2611-1322

PUBBLICATO NEL MESE DI GIUGNO 2025

2026 © by Pensa MultiMedia®

73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435

www.pensamultimedia.it

Indice

Introduzione ai lavori

- 25 **Gabriella Agrusti**
Introduzione al Convegno “La qualità della formazione come responsabilità sociale. Prospettive di ricerca, modelli pedagogici, pratiche educative e didattiche tra tradizione e innovazione”

Premi alla carriera

- 30 **Benedetto Vertecchi**
Dum Parmae consulitur... Riflessioni sulla regressione del pensiero simbolico nell'età dello sviluppo
- 33 **Milena Bernardi**
Letteratura per l'infanzia, conflitto, controllo, epifanie. Rivelazioni salvifiche nello scambio fra ricerca e formazione/tra formazione e ricerca
- 37 **Roberta Cardarello**
Formazione degli insegnanti tra impatto e responsabilità sociale

Relazioni su invito

- 43 **Vanna Iori**
Prospettive educative per prevenire il “brain rot” emotivo e cognitivo
- 48 **Massimo Baldacci**
Prospettive della ricerca pedagogica
- 53 **Teresa Grange**
Qualità della ricerca e impegno pedagogico

TAVOLE ROTONDE

La formazione degli insegnanti pre- e in servizio tra essere e voler essere

- 59 **Paolo Calidoni**
Oltre il dispositivo formativo della modernità
- 62 **Carlo Cappa**
Coinidenze saltate: il disagiavo viaggio della formazione insegnante

Educare oggi: esperienze e prospettive

- 67 **Enver Bardulla**
L'educazione extrascolastica
- 73 **Francesca Antonacci**
L'educazione nel contemporaneo, tra esperienze e prospettive: il ruolo dei linguaggi artistici
- 77 **Alessia Gruzza**
La metafora dei cinque sensi
- 80 **Andrea Pintus**
Ieri, oggi, domani: all'origine i problemi che dobbiamo ancora risolvere

PROGETTARE E REALIZZARE RICERCA PEDAGOGICA ED EDUCATIVA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE. PRIMI RISULTATI DEI PROGETTI PRIN

Sessione A

- 86 **Vanna Boffo**
Formarsi al lavoro. Evidenze empiriche per sostenere l'*employability* dei laureati
- 92 **Massimiliano Tarozzi, Annalisa Quinto**
Educazione Civica Globale. Trasformare l'educazione alla cittadinanza globale in pratica attraverso l'educazione civica

Sessione B

- 97 **Giuseppe Filippo Dettori**
La Formazione Inclusiva nella Scuola Secondaria. Il Progetto TASCLE come modello pedagogico e sociale

Sessione C

- 103 **Michele Baldassarre, Valeria Tamborra**
Learning Analytics. Across data processing ethnics, instructional design and academic policy

SESSIONI PARALLELE

Apprendimento, valutazione, analisi

• INTERVENTI

- 109 **Andrea Brambilla**
Il ruolo del numero nell'analisi tematica. Un caso studio multiplo
- 114 **Elisa Guasconi**
Cosa si cela dietro alle "evidenze"? Un'analisi a partire da una rassegna sistematica sul *formative assessment* in matematica
- 121 **Arianna Marras**
Stimolare il coinvolgimento e la comprensione della chimica con il quizzing: uno studio nell'ambito del progetto TALENTED
- 126 **Martina Pinelli**
Riflessione pedagogica, formazione e Sistema integrato 0-6: il caso emblematico della Valle d'Aosta

Luoghi per leggere e narrare

• INTERVENTI

- 132 **Claudia Alborghetti**
Piccoli passi in biblioteca. La letteratura giovanile entra nella Biblioteca Diocesana "Luciano Monari" a Brescia
- 137 **Cristina Gumirato**
Leggimi con il cuore, gli occhi, la voce: il laboratorio di "Educazione alla lettura degli albi illustrati" tra università e territorio
- 141 **Elena Surdi**
"Far innamorare i bambini di un libro, di due, di tre...": educare alla lettura tra università e territorio attraverso lo sguardo critico del limite

Modelli formativi in diacronia e in sincronia

• INTERVENTI

147 Martine Gilsoul

La formazione di Irene Bernasconi al corso Montessori della Società Umanitaria (1914-1915)

152 Serena Mambriani

Corpi vivi e influenza celeste: l'educazione alla salute attraverso la figura dell'Anonimo

Riflessioni critiche e prospettive di sviluppo

• INTERVENTI

159 Stefano Mazza

Timeo Danaos et dona ferentes (Laocoonte). Paure e opportunità nell'avvento dell'intelligenza artificiale

163 Daniele Nicolella

Emozioni artificiali: sfide e prospettive per una nuova ecologia educativa

168 Elisa Zane

Educare l'Umano nell'era dell'Intelligenza Artificiale: sfide pedagogiche per la formazione della Generazione Beta

Professionalità per l'inclusione e la rigenerazione

• INTERVENTI

174 Maria Laura Belisario

Narrazione per immagini e diversabilità: valenza pedagogica, formativa e inclusiva del linguaggio cinematografico

179 Emanuele Golino

Onde di cambiamento tra continuità pedagogiche e nuovi orizzonti: dalla filantropia alla progressiva definizione della figura del marine educator

184 Roberto Passarella

La responsabilità formativa tra creatività, estetica e tecnologia

189 Chiara Tullio

Lecture plurali per costruire la professionalità insegnante in ottica inclusiva

Professionalità educative per le età della vita

• INTERVENTI

- 195 **Michelangelo Belletti**
Youth worker: verso una professione pedagogica europea? Riflessioni tra regolamentazione, formazione e comunità di pratica
- 200 **Elisa Bruni**
Sviluppo di un modello formativo per l'integrazione degli approcci educativi nelle strutture residenziali per anziani: una ricerca empirica
- 205 **Federica Ranzani**
L'invisibile lavoro educativo dei professionisti sanitari: il caso delle visite mediche di pazienti anziani

Formazione per orientarsi

• INTERVENTI

- 211 **Davide Bonaiuti**
L'apprendimento permanente come cura dell'*ageing*: formarsi alla longevità
- 216 **Marco Ceccarelli**
Fondamenti epistemologici della Pedagogia Ospedaliera: il ruolo del Direttore di Aula in Spagna
- 222 **Dalila Maria Esposito**
Ri-pensare l'orientamento formativo: una riflessione epistemologica
- 226 **Valentina Meneghel**
Professionalità educative e *asset intangibili*, tra prospettive epistemologiche e nessi generativi
- 230 **Francesca Pileggi**
Implicazioni per la formazione di un meta-modello di *skills* critico-creative

Formare i formatori: esperienze e prospettive

• INTERVENTI

- 236 **Angelica Bonin**
Il *peer tutoring* per l'orientamento: definizione di un modello tra bisogni formativi e sviluppo professionale

- 241 **Eleonora Bonvini**
Educare alla corporeità e all'affettività: una ricerca sull'educazione sessuale nella prima infanzia
- 246 **Filippo Marcato**
Costruire l'identità tecnologica dei futuri docenti: una proposta formativa e riflessiva nella formazione iniziale
- 251 **Cristian Righettini**
Educatori e pedagogisti in formazione protagonisti di percorsi di ricerca per la promozione del patrimonio culturale e la rigenerazione urbana

Scuola e valutazione per l'inclusione e l'equità

• INTERVENTI

- 256 **Valeria Cotza**
Progettare un curriculum scolastico innovativo in équipe multiprofessionale. Per una nuova alleanza educativa nella Scuola Secondaria di I grado
- 261 **Claudia Lafranconi, Sara Casale**
Analisi critica del modello tecno-didattico del corso di perfezionamento internazionale "Maria Montessori: una pedagogia per la pace"
- 267 **Anna Chiara A. Mastropasqua, Emilia Restiglian**
Insegnare e imparare nell'emergenza
- 273 **Angela Rinaldi**
Pratiche valutative emancipative: la valutazione sostenibile per l'equità e la cittadinanza attiva

Raccontare e raccontarsi tra marginalità e sostenibilità

• INTERVENTI

- 278 **Veronica Berni**
Formazione di qualità e responsabilità sociale: pratiche territoriali di sostenibilità urbana
- 283 **Luca Lanfranchi**
Educare alla pace, educare ai saperi: *decolonizzare la mente per riabitare la terra*
- 288 **Francesca Rota**
Una mostra per raccontare pratiche di educazione per la sostenibilità nella prima infanzia

293 Melania Talotti

Tra immaginari limitati e desiderio di emancipazione: riflessioni sull'orientamento al futuro della popolazione studentesca *first-generation*

Digitale e IA a scuola e all'università

• INTERVENTI

301 Matteo Adamoli

Un percorso di Faculty Development basato sul TPACK framework: risultati di una ricerca empirica

306 Viviana Carnazzo

Le Visual Thinking Strategies nel museo scolastico digitale: pratiche di apprendimento riflessivo e collaborativo

311 Alessio Fabiano

L'Intelligenza Artificiale in classe: un nuovo curriculum digitale inclusivo

315 Simone Romeo

Alcune riflessioni critiche sull'utilizzo e la diffusione dell'Intelligenza Artificiale

320 Pia Sacco

Tecnologie e strategie compensative per il successo accademico degli studenti universitari con DSA

Narrazioni visuali e territorio

• INTERVENTI

327 Amalia Marciano

Volti di bambini, territori e culture in dialogo nella narrazione visuale per l'infanzia

335 Elena Guerzoni

Giardini proibiti, isole del tesoro, nonni e girandole alla cannella. Territorio e comunità educanti nell'opera di Ulf Stark

340 Ilaria Paolicelli

Narrazione e identità democratiche: la fotografia come spazio espressivo e relazionale per l'infanzia

345 Sergio Passanante

Esplorare le Scienze Ambientali con i Bambini: Hands-On Learning e Metafore Visive

- 348 **Giuseppe Piazzolla**
Da un filo comune nasce una rete: intreccio di storie e narrazioni al Centro
Nascita Montessori di Foggia
- 353 **Maria Romano**
Qualità come processo: il contributo della fotografia al miglioramento delle
pratiche educative nei nidi d'infanzia

Educazione alla pace e cittadinanza ecologica

• INTERVENTI

- 359 **Fernando Battista**
Prospettive per una pedagogia ecologica e relazionale verso una cultura di
pace
- 364 **Giulia Biagi**
Professioni rigenerative per il paesaggio culturale delle aree interne. Il pro-
getto REACT come laboratorio di innovazione educativa nel Casentino
- 368 **Caterina Calabria**
Per una formazione alla Cittadinanza Ecologica. Laudato si' +10
- 373 **Pasquale Gallo**
Educare alla pace nella prima infanzia per la strutturazione di un nuovo
umanesimo
- 378 **Lucia Maniscalco**
Dall'agenda 2030 alle learning cities: benessere e percezione dei rischi nei
contesti di apprendimento
- 385 **Antonio Pio Ruggiero**
Sulla linea del fuoco

Sessione poster

• INTERVENTI

- 390 **Stefano Ascari**
La dimensione politica dell'educare: una ricerca-azione nei servizi residen-
ziali per minorenni di Reggio Emilia
- 396 **Debora Catania**
Comprensione del testo, creatività e pensiero narrativo. Una ricerca sul
campo

- 400 **Chiara Funari**
Il *well-being* dei professionisti dell'educazione e della formazione: verso un approccio pedagogico al benessere
- 405 **Marco Leggieri**
La sfida della formazione docente contro il discorso d'odio
- 409 **Maria Antonietta Maggio**
Promuovere la qualità dell'inclusione scolastica: il ruolo dei docenti con Funzione Strumentale
- 415 **Elena Nardiello**
Apprendimento Esperienziale e Identità Ambientale. Riflessioni a partire da una scoping review
- 420 **Ilaria Stragapede, Giulia Toti**
Videoriflessione e prompt guidati nella formazione docente: effetti su autoefficacia e atteggiamento verso l'inclusione scolastica
- 426 **Agnese Vezzani**
La ricerca-formazione. Temi, occasioni di confronto e strumenti a supporto della didattica della comprensione del testo.

Narrare e narrarsi per l'intercultura e le differenze

• INTERVENTI

- 432 **Alessandra Casalbore**
Narrare per immagini: il *kamishibai* come sussidio di didattica interculturale
- 438 **Sara Chierici, Francesco Camattini**
Narrazioni per una convivenza ampia e di pace. Violenze strutturali ed educazione decoloniale nella scuola italiana
- 445 **Davide Schirò**
Nel margine: albi illustrati tra lingue e linguaggi in un percorso di ricerca-formazione nel sistema integrato 0-6
- 450 **Matteo Umbro**
L'educazione tra pari può essere una (buona) pratica interculturale?

Luoghi che educano

• INTERVENTI

- 456 **Stefania Chipa, Giuseppina Rita Jose Mangione**
Scuola estesa e patrimonio culturale: per una epistemologia pedagogica della spazialità educativa
- 460 **Anna Rita Piazza**
Lo spazio educativo tra materialità e relazione. Una riflessione pedagogica sulla progettazione degli ambienti scolastici
- 465 **Rosa Piazza**
Bambino cittadino o consumatore? Riflessioni di pedagogia generale e sociale
- 470 **Maria Grazia Proli**
La centralità del modello *learning city* e l'evoluzione delle città per tutte le età
- 475 **Cristian Tracà**
Adolescenti vulnerabili a teatro: spettatori sospesi tra *passibilità* e *possibilità*

IA nei processi di educazione e apprendimento

• INTERVENTI

- 480 **Giacomo Astorri**
La polisemia dell'intelligenza artificiale generativa
- 484 **Caterina Garofano**
Design e testing di un videogioco immersivo accessibile: i primi risultati di un'esperienza di co-progettazione
- 489 **Matteo Muratori**
AI, imperfezione, errore e inclusioni
- 494 **Linda Petrucci, Chiara Magurno**
Interazione tra pari e ambiente digitale: implicazioni metodologiche sul lavoro in coppia nella comprensione del testo

Professionalità per orientare e riflettere

• INTERVENTI

- 500 **Claudia Banchetti**
La consulenza pedagogica: fra tradizione e innovazione

- 504 **Vanessa Bettin**
Dalla solitudine professionale all'aggregazione in comunità: la trasformazione della professionalità orientativa
- 510 **Cristiana Gnutti, Eleonora Scapillato**
Creare ambienti di apprendimento capacitanti ed emancipanti: una pista di riflessione per una formazione etica e innovativa
- 514 **Danilo Grasso**
Navigare il domani: l'intersezione tra tradizione, innovazione e future literacy nelle professioni formative

Professionalità educative per il sociale

• INTERVENTI

- 518 **Camilla Bianchi, Sofia Bosatelli**
Summer Learning Loss: esplorare il potenziale del partenariato scuola-studente-ONG attraverso gli strumenti di documentazione dell'apprendimento
- 524 **Irene Crafa**
Formazione alla transizione ecologica e competenze cross-culturali
- 529 **Domenico Leva**
Sintonie ambientali: *Outdoor Learning* e *Soundscape*
- 534 **Giovanni Papagni**
Il pedagoga in città. Il ruolo della pedagogia in città e la sua azione performativa nella comunità educante

Ricerca educativa per abitare la città

• INTERVENTI

- 538 **Giampaolo Sabino**
L'arte urbana per una cittadinanza responsabile. Risonanze formative e prospettive di ricerca pedagogica nel quartiere Lunetta di Mantova
- 543 **Giovanni Serra**
Inclusione e competenze delle persone senza dimora: una survey sulle visioni degli operatori dei servizi
- 548 **Maddalena Sottocorno**
Dare voce. Il podcast come strumento per raccontare i fattori di inclusione ed esclusione della città di Milano

553 Andrea Spano

L'abitare cooperativo tra educazione emancipatoria e impegno politico. Il caso della *cooperativa de vivienda* "La Fabrica" di Buenos Aires

Formazione per le differenze

• INTERVENTI

559 Chiara Borelli

Il concetto di intersezionalità e la ruota del privilegio come dispositivi epistemologici e didattici

565 Margherita Cestaro

L'Intercultura per un "artigianato della pace": la sfida di educare a "vivere insieme"

570 Simone Colli Vignarelli

Metodologia queer o *queerizzare* la ricerca? Riflessioni per la ricerca pedagogica

Ricerca e innovazione per la didattica universitaria

• INTERVENTI

575 Lucrezia Bano

Didattica universitaria e valorizzazione delle conoscenze: missioni istituzionali in sinergia

580 Roberta Bertoli

La formazione dei tutor come azione possibile contro la dispersione universitaria: l'esperienza dell'Università di Parma

585 Isabel Maggiarra

Accessibilità glottodidattica e Bisogni Linguistici Specifici: verso un'educazione sostenibile

591 Mirko Susta, Marta Salvucci

La formazione del docente universitario supportata dalle TIC: un'esperienza di (tras)formazione per il miglioramento della didattica universitaria

Politiche educative e riflessione critica

• INTERVENTI

597 Charaf El Bouhali

Pedagogia critica e costruzione di una solida comunità educante in un contesto multiculturale e periferico: una scoping review

- 603 **Marco Iori**
Superare il concetto di qualità. Per un'educazione volta alla consapevolezza etica e alla cittadinanza responsabile
- 608 **Roberta Izzo**
L'Umanarsi resiliente di Cesare Zavattini
- 613 **Tiziana Chiappelli, Sabina Leoncini**
Superare le disuguaglianze: politiche per l'inclusione di studenti e studentesse con background migratorio
- 617 **Maura Tripi**
Il childism: una chiave epistemologica per individuare i pregiudizi sull'infanzia e creare uno spazio politico interdependente

Riflessività per le pratiche educative

• INTERVENTI

- 622 **Rosa Buonanno**
Riconoscere il legame con le piante: tracce di memorie verdi nell'esperienza educativa
- 627 **Giovanni Castiglione, Elena Failla**
Spazi riflessivi per educatori: uno studio sull'esperienza e la diffusione della supervisione e intervizione
- 632 **Gemma Errico**
Ricerca e formazione. L'importanza dell'attitudine scientifica per un agire educativo responsabile
- 637 **Emanuele Liotta**
L'osservazione pedagogica sul fronte delle povertà educative: fili e nodi delle responsabilità in contesti attraversati da tensioni
- 642 **Giuseppe Valentino**
Ripensare la qualità formativa: responsabilità sociale e saperi dai *margini*

Tecnologie, formazione, relazioni umane

• INTERVENTI

- 648 **Aleandra Abbate**
Eterotopie pedagogiche nell'era dell'Intelligenza Artificiale
- 653 **Antonella Arioli**
Risorse e prospettive dei giovani di Piacenza: la ricerca *TeensView*

- 658 **Lara Balleri**
Umanità percepita e scrittura autobiografica: quando la parola artificiale genera relazione
- 662 **Miriam Bassi, Severo Cardone**
Il ruolo delle narrazioni per la promozione della future literacy
- 667 **Valentina Belloni**
Tecnologie digitali di comunità nella cura agli anziani: il progetto Ciao!
- 672 **Elisabetta Fiorello**
Insegnare le STEM in una prospettiva neurodidattica. Gli esiti di un percorso di formazione docenti

Qualità e ricerca nella scuola

• INTERVENTI

- 678 **Francesca Boscaini**
La ricerca pedagogica come strumento di equità sociale: gli investimenti PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica
- 683 **Letizia Capelli**
I bisogni formativi dei docenti all'inclusione: il caso di un percorso di Ricerca-Formazione con un gruppo di docenti di scuola primaria
- 689 **Deborah Gragnaniello**
L'evoluzione delle concezioni valutative: un ponte tra formazione iniziale e pratica professionale per la qualità del sistema educativo
- 695 **Stella Rita Emmanuele**
L'educazione di genere nel sistema scolastico: una prospettiva pedagogica per la costruzione di una cittadinanza consapevole
- 700 **Rossana Lacarbonara**
Qualità della formazione e innovazione didattica nella scuola elementare del Ventennio: l'esperienza della rivista *La Voce della Scuola* (1929-1931)
- 705 **Renzo Stio**
Valutazione, autovalutazione e "documenti strategici" della scuola: tra qualità formale e qualità sostanziale

Modelli di ricerca e responsabilità sociale

• INTERVENTI

- 711 **Francesco Casotti**
Storie di vita, storie di passaggi. L'approccio autobiografico-narrativo nello studio delle transizioni *lifelong*
- 719 **Guendalina Cucuzza**
L'*Inclusive Approach* come orizzonte teorico-metodologico per una ricerca pedagogica di qualità
- 721 **Maila Leoni**
Partecipare per appartenere: il ruolo della scuola secondaria di secondo grado nella promozione di una cittadinanza attiva
- 726 **Serena Mazzoli**
Educare alla scienza. Verso una ricerca di qualità, aperta, inclusiva
- 730 **Enrico Orizio**
Valutare nei servizi socio-educativi tra istanze di qualità, impegno formativo e responsabilità sociale. Evidenze dal campo

Raccontare il patrimonio, natura e futuro

- 739 **Ilaria Curci**
Azioni narrative e educazione al patrimonio culturale: un'esperienza nel centro storico di Napoli
- 744 **Letizia Luini**
Documentare le esplorazioni all'aperto: bambine e bambini protagonisti delle proprie ricerche
- 749 **Rossella Mortellaro**
"Botanica, armonia della natura": un caso di eco-narrazioni di metà Novecento

Storie di scuola e democrazia

• INTERVENTI

- 756 **Rita Baldi**
Elvira Mancuso: la *maestrina* che lottò per i diritti delle bambine
- 760 **Samir Galal Mohamed**
Pace, equità, cittadinanza: Antonio Banfi e la scuola democratica

IA e scuola

• INTERVENTI

- 766 **Arianna Beri**
Autocorrezione e IA: un'analisi inferenziale su un campione di docenti in formazione
- 772 **Chiara Carletti, Francesco Lavanga**
Costruire regolamenti scolastici per l'uso dell'Intelligenza Artificiale Generativa (IAG): un approccio partecipato e inclusivo
- 777 **Ylenia Falzone**
Meta-AI skills nella formazione dei futuri insegnanti: un percorso didattico tra innovazione e riflessione

Competenze per la formazione docenti

• INTERVENTI

- 783 **Rosaria Capobianco**
La Teacher Self-Efficacy e i neo-abilitati del percorso universitario di formazione iniziale: un'indagine esplorativa
- 789 **Katiuscia Vitagliano, Roberta Marsicano**
La figura del docente tra vecchie e nuove prospettive epistemologiche

Professioni nei contesti culturali e valoriali

• INTERVENTI

- 795 **Chiara Bottaro, Giulia Elardo**
Soft skill nella formazione universitaria: un percorso per lo sviluppo dell'identità professionale degli educatori professionali
- 800 **Alessandro Oro**
Determinanti personali della valutazione formativa: un'analisi su *self-efficacy*, *literacy*, concezioni e valori personali degli insegnanti
- 805 **Valentina Pagliai**
Educare alla pace e alla cittadinanza nella diversità: prospettive teoriche e pratiche emancipative per una società inclusiva
- 810 **Maria Ratotti, Lucia Carriera**
Linguaggi visuali e artistici nei processi formativi: strumenti riflessivi per il professionista educativo

Costruire la cittadinanza

• INTERVENTI

- 816 **Chiara Buzzacchi**
Esplorare l'educazione alla cittadinanza fra prospettive teoriche e casi studio
- 820 **Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Chipa**
Patti educativi e responsabilità collettiva: verso un'epistemologia pedagogica
- 826 **Antonio Molinari**
Progettare la partecipazione. Il caso emblematico della Città di Brescia
- 832 **Annalisa Quinto**
Giustizia intergenerazionale e educazione alla cittadinanza globale: una prospettiva critica

Inclusione e responsabilità in contesti adulti

• INTERVENTI

- 838 **Veronica Irene Furiani**
Formazione e lavoro per aver cura dell'altro nelle imprese
- 842 **Teresa Giovanazzi**
Educazione finanziaria e *gender gap*. Questioni aperte
- 847 **Shari Tonoli**
Pedagogia dell'impresa e inclusione: innovazione educativa per la sostenibilità e la valorizzazione della *leadership* femminile

Bisogni e potenzialità delle nuove generazioni

• INTERVENTI

- 852 **Guido Cavalli**
Bisogni di cura emergenti e risposta di una pedagogia sociale attenta all'intergenerazionalità
- 856 **Vitaliano Corbi**
Desiderio e trasgressione nella sessualità giovanile: educare tra emancipazione e progettualità
- 861 **Elisa Zobbi**
Le immagini di famiglia: la competenza epistemologica di futuri professionisti dell'educazione

Qualità della formazione e responsabilità sociale

• INTERVENTI

- 868 **Daniela Bianchi**
Formazione dottorale e responsabilità sociale: il progetto METEOR
- 872 **Daniela Cima**
Ricerca pedagogica: la sostenibilità interculturale come responsabilità sociale per migliorare l'impatto sulla società
- 877 **Katia Daniele**
Oltre gli standard. Il rigore nella ricerca qualitativa educativa come pratica riflessiva e responsabile
- 882 **Francesca Franceschelli**
Ripensare la Silver Economy in prospettiva pedagogica: la sfida per le professioni pedagogiche tra innovazione sociale e politiche dell'invecchiamento
- 886 **Sabrina Natali**
Riflettere per migliorare: la rilevazione dell'opinione dei dottorandi

Strategie formative per l'equità

• INTERVENTI

- 892 **Eleonora Betti**
Canzone e narrazione autobiografica nella classe plurilingue: sguardo intersezionale, cura inclusiva
- 897 **Teresa Di Spiridione**
Educare alla libertà per prevenire la violenza di genere: attualità del pensiero montessoriano
- 902 **Sara Gemma**
Da Habitat ad Habitus. Il progetto *Itinera* per lo sviluppo delle competenze prosociali
- 907 **Angelica Padalino**
Dispersione scolastica e criminalità minorile: quale formazione?
- 911 **Marika Savastano**
Genere-disabilità e giustizia sociale: un'indagine intersezionale nella provincia di Foggia
- 918 **Ilaria Scolaro**
Includere nel lavoro: competenze e formazione al servizio dell'equità. Prima fase di una ricerca-formazione nei comuni dell'agrigentino.

Formare le competenze professionali

• INTERVENTI

- 925 **Ester Giamberini**
Il “corpo docente” tra esperienze e relazioni di qualità: verso nuovi approcci di formazione continua per gli insegnanti
- 930 **Simona Mangiacotti**
Educare alla scelta come sfida formativa: la Conoscenza di Sé nei percorsi scolastici
- 935 **Maria Navarra**
Formazione sanitaria in ambito perinatale per il sostegno alla maternità. Uno studio sull’offerta formativa nei Corsi di Laurea in Ostetricia
- 939 **Patrizia Palmieri**
Montessori nella fragilità: dalla sperimentazione del progetto “Casa dei Nonni” a una nuova pedagogia della cura e professionalità educative
- 944 **Cristina Giorgia Maria Pia Pinello, Giuseppe Silvia**
Formazione dei docenti e valorizzazione dei talenti nella scuola dell’infanzia: il contributo del Formative Assessment Cycle

Formazione e insegnamento nei nuovi contesti sociali

• INTERVENTI

- 950 **Andrea Bignardi**
Competenze andragogiche e profilo professionale docente
- 955 **Eliana Danzi**
Nell’intersezione tra pedagogia, musica del corpo e teorie embodied per la formazione in servizio nella Scuola Secondaria di II grado: un’osservazione in un liceo
- 963 **Valerio Palmieri**
Educare alla legalità: prospettiva storico-pedagogica sulla formazione come presidio democratico
- 966 **Milena Pomponi**
L’insegnante nelle sezioni ospedaliere. *Agency* e sviluppo/apprendimento professionale
- 971 **Debora Recupido**
Ripensare la formazione iniziale degli insegnanti di sostegno: una riflessione critica tra modelli a confronto e prospettive di innovazione

975 Paola Rigoni

Affrontare il tecnostress nell'era della genAI: modelli teorici, fattori mitiganti e responsabilità educative

979 Claudia Salvi

Tra imprese e comunità: orientare al cambiamento, formare alla responsabilità

983 Sara Scioli

Riconoscere le professioni pedagogiche, promuovere il benessere. Questioni emblematiche a partire dalla ricerca "Recognise. Skills builders for the community well-being"

988 Eleonora Spada, Elena Mignosi, Claudio Fazio

IA e formazione docenti: analisi delle percezioni prima e dopo un percorso formativo

Pace, equità, cittadinanza: Antonio Banfi e la scuola democratica

Samir Galal Mohamed

Dottorando

Alma Mater Studiorum Università di Bologna – samir.galalmohamed@unibo.it

Introduzione

Nell'ambito della storia della pedagogia, la ricerca intorno alla figura e all'opera di Antonio Banfi ha mostrato un costante interesse, registrando un incremento di contributi fin dall'anno della sua scomparsa, nel 1957¹. Un'estensione e una densità di contributi determinate anche e soprattutto dall'impegno dei protagonisti della cultura accademica italiana che furono suoi eredi diretti: studenti, amici e colleghi. Una forte attenzione e una vasta produzione scientifica si riscontrano altresì nel presente². Tuttavia, se il segmento degli studi storico-educativi relativi alla pedagogia normativa e alla filosofia dell'educazione risulta ampiamente sondato, l'ambito concernente l'attività di Banfi in Senato, in difesa della scuola pubblica, resta ancora in parte da indagare e approfondire. Sarebbe inoltre necessario ricostruire criticamente, all'interno di una storia delle idee, le circostanze che hanno contribuito all'insorgenza di tale incompletezza. Infatti, la dimensione oggetto di questa indagine inerisce, da una parte, al patrimonio documentale conservato presso gli archivi del Senato della Repubblica; dall'altra, all'insieme della produzione banfiana tuttora inedita, oppure edita ma mai raccolta e studiata in modo sistematico (custodita anzitutto nella Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia). Tale *corpus* testuale testimonia l'impegno politico e pedagogico che il filosofo vimercatese dedicò all'elaborazione della sua piattaforma democratica per la scuola, nel contesto dell'immediato Secondo dopoguerra, dalla I legislatura repubblicana (1948-1953) fino alla successiva stagione parlamentare (1953-1957).

1. Pace, equità, cittadinanza: il contributo di Banfi

Il contributo banfiano in materia di pace, equità e cittadinanza, relativo alla cornice che inquadra questo intervento, passa attraverso il riconoscimento e l'attivazione della

- 1 A titolo esemplificativo, citiamo il numero monografico della rivista *Aut-Aut* del 1958 dedicato a Banfi; la prima edizione del saggio di storia della scuola firmato da Bertoni Jovine D. (1958). *La scuola italiana dal 1870 ai giorni nostri*. Roma: Editori Riuniti; i fondamentali studi di Bertin G. M. (1961). *L'idea pedagogica e il principio di ragione in A. Banfi*. Roma: Armando-Avio, e di Papi F. (1961). *Il pensiero di Antonio Banfi*. Parenti: Firenze.
- 2 Per il triennio 2025-2027, il *Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educativa (CIRSE)* ha attivato, tra gli undici complessivi, un gruppo di lavoro coordinato da F. De Giorgi, A. Mariuzzo e S. Salustri intitolato: *Il pensiero pedagogico ed educativo di Antonio Banfi*. Tra i membri del gruppo di ricerca risulta anche lo scrivente.

dimensione partecipativa della scuola; dalla capacità del sistema educativo di raccogliere le sfide poste dalla società civile e dalla politica; dalle potenzialità critico-razionaliste delle sue soggettività impegnate nel processo di costruzione di un sapere libero, aperto e condiviso; da una scuola nella quale progettare, in maniera inclusiva e consapevole, un orizzonte di cooperazione e di pace. La complessità e l'ampiezza della proposta pedagogica banfiana, e della contestuale attività politica, rendono possibile l'apertura di inesplorate linee di indagine che percorrono criticamente i materiali, dalle trascrizioni dei dibattiti parlamentari alle proposte di legge, dagli atti di congressi in materia di scuola fino alla pubblicistica di settore. Le fonti documentali alle quali qui si fa riferimento e che – all'interno del percorso dottorale dello scrivente³ – costituiscono il repertorio da misurare, selezionare ed analizzare, possono essere suddivise in due macrocategorie. In primo luogo, occorre citare le fonti edite: si tratta di tutta la letteratura primaria e secondaria intorno ai temi di scuola e società pubblicata a partire dal 1948; articoli e interventi inclusi nel *Volume XIII – Scritti e discorsi politici. I. Scuola e società* delle *Opere complete* (curato da Alberto Burgio per l'Istituto Antonio Banfi di Reggio Emilia nel 1987). Questo tomo rappresenta la struttura portante per chiunque si appresti allo studio della riflessione banfiana sulla scuola e la società italiane dell'epoca. In seconda battuta, individuare eventuali fonti inedite attraversando, da un lato, i resoconti stenografici dei dibattiti in Senato e, dall'altro, indagando la grande varietà di documenti custoditi nella Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, nell'*Archivio Antonio Banfi e Daria Malaguzzi Valeri*. L'indagine sulle carte di questo patrimonio costituisce, a oggi, un segmento imprescindibile per lo studio e la comprensione dell'opera banfiana. A tal proposito, sarà essenziale segnalare l'utilizzo, fin dal principio della ricerca, della *Bibliografia* redatta da Roselina Salemi come irrinunciabile riferimento, al quale, ove possibile, si rinvierà premettendo alla notizia sul singolo testo il numero a esso corrispondente⁴. Lo strumento di lavoro salemiano si rivela indispensabile per una più efficace (e condivisa) consultazione e citazione dei testi; quindi, consente di orientarsi con maggiore cognizione all'interno della mole di scritti di e su Banfi per procedere, con coerenza, a un'analisi sistematica o, come nel nostro caso, tematica.

2. “La scuola come guida nella lotta per la pace”

Il 25 e il 26 aprile del 1951, per iniziativa dell'*Associazione per la Difesa della Scuola Nazionale*⁵, si tenne a Firenze il convegno *Scuola e guerra*. Gli atti del convegno furono

3 2024-in corso: l'autore sta attualmente svolgendo il suo dottorato di ricerca (40° ciclo) in *Scienze Pedagogiche* sotto alla supervisione della Prof.ssa Tiziana Pironi e del Prof. Maurizio Fabbri. La tesi inedita del candidato in *Storia della pedagogia e dell'educazione* risulta in fase di lavorazione: Galal Mohamed S. (2025). *Antonio Banfi e l'attività parlamentare in difesa della scuola pubblica (1948-1957)*. [Unpublished doctoral dissertation]. Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

4 Per ragioni temporali, la *Bibliografia banfiana* pubblicata da Salemi nel 1982, a cura dell'Istituto Antonio Banfi, giunge fino al 1981. Negli anni successivi, il lavoro di compilazione bibliografica, redatto secondo il modello salemiano, è stato condotto dall'Istituto Banfi attraverso la pubblicazione degli *Annali*: (1988). *Annali 1986-1987: vol. 1*; (1990). *Annali 1988: vol. 2*; (1992). *Annali 1989-1990: vol. 3*; (1998). *Annali 1997: vol. 4*.

5 La carta di fondazione dell'ADSN risale al 26 ottobre 1946 e reca, nello spirito della Resistenza,

raccolti e pubblicati nel volume omonimo, nel maggio del 1952. I relatori, nell'ordine riportato sulla copertina, erano: Bruno Zevi, Gino Frontali, Nicola Perrotti e, appunto, Antonio Banfi (è inoltre presente una breve premessa di Gabriele Pepe). La relazione a firma di Banfi, intitolata "La guerra e gli studi", venne successivamente pubblicata sulla rivista *Rinascita* (a. VIII, n. 5, maggio 1951), con il titolo "La scuola come guida nella lotta per la pace". Postumo, nel volume del 1957 *Scuola e società* di Editori Riuniti, il contributo compare invece con il titolo "Le conseguenze della guerra sugli studi e la cultura". Infine, la relazione venne collocata nel *Volume XIII – I* delle *Opere complete* banfiane (Reggio Emilia 1987, pp. 164-176)⁶. Le ragioni per le quali si è scelto di analizzare questo brano non rispondono soltanto a stimolanti quesiti di carattere filologico, i cui responsi appaiono conseguibili in virtù di una rinnovata attenzione per le fonti banfiane (e il cui stato dell'arte attuale presenta una prospettiva più strutturata che in passato). La scelta, e la presentazione del brano in oggetto, prendono le mosse dalla scottante attualità dei suoi contenuti, sia per ciò che concerne l'esame di quella che Banfi individua come "atmosfera bellicista e mentalità di guerra" (Banfi, 1987, pp. 168-169), sia per quanto riguarda la critica alla scuola di ieri e di oggi, intesa come luogo d'avanguardia dove lottare per l'avanzamento e il progresso sociale (Banfi, 1987). Nel corso dell'intervento, Banfi registra una crisi della scuola per effetto della guerra in tre momenti distinti: 1) crisi della funzione sociale della scuola; 2) crisi dell'istruzione scolastica; 3) crisi dell'eticità stessa della scuola. In tal senso, l'Autore afferma che "[...] l'atmosfera di guerra restringe e falsa l'esperienza umana, spezza i suoi rapporti, oscura i suoi valori, irrigidisce e toglie elasticità al giudizio" (Banfi, 1987, p. 168). E, più in profondità, denuncia i pericoli di una visione bellicista del mondo che, con le sue parole:

[...] annebbia e deforma la realtà delle cose, le interpreta secondo grossolani, incontrollati giudizi di valore, abitua alla falsificazione cosciente dei fatti, alla retorica superficiale, disvia dall'analisi e [...] svaluta la paziente, onesta, severa opera di approfondimento ed estensione intellettuale, ne rinnega i metodi [...] a vantaggio di una visione irrazionale senza coerenza e senza responsabilità (Banfi, 1987, pp. 168-169).

le firme di pedagogisti, insegnanti e scrittori. Per una ricognizione storica delle associazioni sindacali degli insegnanti italiani nel contesto della Seconda guerra mondiale e relativo dopoguerra, si vedano: Bini G. (1966). *La scuola italiana tra il vecchio e il nuovo. Critica marxista*, 4 (5-6) e, in particolare, le pp. 273-274; Tomasi T. (1976). *La scuola italiana dalla dittatura alla repubblica*. Roma: Editori Riuniti, il paragrafo *La dimensione educativa della resistenza*, alle pp. 47-61.

- 6 Con il titolo attuale: "La scuola come guida nella lotta per la pace". Alle pp. 560-562 della sezione *Fonti e notizie*, Alberto Burgio, curatore del *Volume XIII*, ricostruisce le vicende del testo banfiano in oggetto. La presa visione del volume originale *Scuola e guerra* presso l'Archivio Banfi ha permesso di correggere parzialmente tale ricostruzione. All'indice del volume, la relazione banfiana è intitolata "La guerra e gli studi", e viene indicata erroneamente tra le pp. 31-45. In realtà, il testo è collocato alle pp. 39-55, e con un titolo diverso, poi riportato da Burgio, "Gli studi e la cultura". L'indicazione corretta va quindi fatta risalire a Salemi 5104 e 5206. Tuttavia, né Salemi né Burgio menzionano il cambio di titolo all'interno dello stesso volume. Si tratta, come spesso accade, di un testo banfiano che ebbe molteplici vite editoriali e, dunque, altrettante traversie. Per la consultazione del documento originale presso l'Archivio Banfi, si veda: SERIE II, Sottoserie 3: Scritti diversi; f. 18, sf. 6 – Busta 42: "Scuola e società" (cfr. pp. 147-148 dell'*Inventario*).

L'analisi banfiana mira a rivelare come la mentalità di guerra, proprio a causa della sua irrazionalità e violenza distruttrice, corrisponda all'antitesi della saggezza e della costruttività, della riflessione cooperativa e della comprensione, e cioè a quelle virtù sociali fondamentali per la vita civile per cui "la scuola intende e deve preparare" (Banfi, 1987, p. 170). La proposta pedagogica e scolastica banfiana degli anni '50 muove anch'essa dall'analisi razionale, umanista e progressiva, e non da un'attestazione formale e retorica, per giungere ad affermare che:

Voler la pace è voler insieme libertà e giustizia per il lavoro, operante concordia costruttrice tra gli uomini, cultura aperta alla realtà illuminata della ragione, è compiere il voto della tradizione rinascimentale, è realizzare l'uomo moderno, fabbro del suo destino. Perciò, la scuola deve innanzi a tutto guidare, con la lotta per la pace, la lotta per un rinnovamento sociale che apra all'umanità tutte le vie infinite del lavoro, della solidarietà, della cultura e della serena felicità (Banfi, 1987, pp. 175-176).

Conclusioni

Avvalendosi di una categoria che il vocabolario pedagogico contemporaneo ha ereditato per mezzo della tradizione del pensiero critico di sinistra, si può affermare che il senatore Banfi personificò, a pieno titolo, l'intellettuale e cittadino "multidimensionale" (oggi diremmo globale): filosofo e militante, fine teorico e scrittore impegnato, accademico illustre e rappresentante di partito, uomo di potere e, insieme, schierato con gli ultimi. Scienziato del pensiero, marxista. Oggi, collocare una personalità epocale come quella di Banfi all'interno di una prospettiva diacronica, consente di analizzare e rilanciare non soltanto i presupposti teorici, ma anche limiti e contraddizioni di una stagione politica che ha trasmesso in eredità un insieme di idee di scuola tuttora meritevoli di discussione, sia per ciò che hanno prodotto sia per quanto hanno mancato di realizzare. La scuola teorizzata da Banfi – quella per la quale egli si è battuto dentro e fuori dall'Aula del Senato, lottando per un mondo di uguaglianza, pace, libertà e giustizia sociale da ottenere attraverso il diritto all'istruzione – resta da illuminare integralmente e, secondo le sue indicazioni, da attivare come una vera e propria "officina del progresso" (Banfi, 1987, p. 151)⁷.

Bibliografia

- Banfi A. [Special issue]. (1958). *Aut-Aut*, 7, 43-44.
 Associazione per la Difesa della Scuola Nazionale. (1952). *Scuola e guerra. Atti del Convegno "Scuola e guerra", Firenze, 25-26 aprile 1951*. Roma: S.I.G.I. [SALEMI 5104; 5113; 5206]
 Banfi A. (1987). *Opere (Vol. XIII): Scritti e discorsi politici. I. Scuola e società* (A. Burgio, Ed.). Reggio Emilia: Istituto Antonio Banfi.

7 Cfr. Salemi 5002. Nel dettaglio, si tratta di un passaggio del celebre discorso tenuto al Senato il 27 aprile 1950, dal titolo: "La scuola italiana nello spirito della Resistenza", ora in Banfi A. (1987), pp. 120-156.

- Bertin G. M. (1961). *L'idea pedagogica e il principio di ragione in A. Banfi*. Roma: Armando-Avio. [SALEMI 6102]
- Bertoni Jovine D. (1975). *La scuola italiana dal 1870 ai giorni nostri* (4^aed.). Roma: Editori Riuniti.
- Bini G. (1966). La scuola italiana tra il vecchio e il nuovo. *Critica marxista*, 4 (5-6), 269-293.
- Galal Mohamed S. (2025). *Antonio Banfi e l'attività parlamentare in difesa della scuola pubblica (1948-1957)*. [Unpublished doctoral dissertation]. Bologna: Alma Mater Studiorum Università di Bologna.
- Papi F. (1961). *Il pensiero di Antonio Banfi*. Parenti: Firenze. [SALEMI 6101]
- Pruneri F. (1999). *La politica scolastica del Partito Comunista Italiano dalle origini al 1955*. Brescia: La Scuola.
- Pulini C., Rosa F. (Eds.) (2015). *Inventario 1892-1957*. Reggio Emilia: Biblioteca Panizzi/Istituto Antonio Banfi.
- Salemi R. (1982). *Bibliografia banfiana* (Ed. Istituto Antonio Banfi). Parma: Pratiche.
- Tomasi T. (1976). *La scuola italiana dalla dittatura alla repubblica*. Roma: Editori Riuniti.